

L'Era della Rivelazione

Scopri l'Inganno Globale di chi gioca a fare Dio

I contenuti e i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore che non possono impegnare pertanto l'Editore, mai e in alcun modo.

Alexander Haton

L'ERA DELLA RIVELAZIONE

Scopri l'Inganno Globale di chi gioca a fare Dio

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Alexander Haton
Tutti i diritti riservati

*E se la realtà, come ti è stata raccontata,
non fosse altro che un colossale inganno?*

Partecipa, adesso, all'Era della Rivelazione.

Cosa è la verità?

Tutte le affermazioni di questo libro non sono “vere”, sono opinioni. Le citazioni di altri autori non rispecchiano necessariamente le opinioni dell'autore. Tutte, dal loro punto di vista, possono contribuire a descrivere aspetti del reale.

Una verità viene accettata come tale solo quando viene proposta da fonti la cui autorità è indiscussa, quali gli ambienti accademici, i media, i giornali e le televisioni principali o le istituzioni.

Il mondo della informazione alternativa è fatto di persone in buona fede o, a volte, in cattiva fede. È necessario collocare, per quanto è possibile, tali informazioni in un quadro di insieme.

Negli ultimi anni stiamo assistendo a una progressiva rimozione di contenuti dalla rete, in particolare dalle piattaforme social principali. Molte delle informazioni contenute in questo libro potrebbero già non essere più ritrovabili altrove.

Premessa

Realizzazione

La realizzazione è il motivo della tua esistenza nella realtà materiale. È la tua energia, è quello che tu sei. È il tuo entusiasmo, la tua felicità e la tua gioia.

Possiamo capire *come* si può essere realizzati e *cosa* ci realizza?

Quello che qui ti propongo è un viaggio. A partire dalle profondità della Internet alternativa, ti condurrà dove tu potrai cercare te stesso, all'interno del tuo essere più profondo.

Per realizzarti pienamente devi accorgerti, chiaramente, e portare alla tua consapevolezza, chi sei, cosa è per te la tua realtà, quali sono i suoi componenti esterni o interni. Solo da questa consapevolezza deriva il sapere, o il percepire, in cosa consiste concretamente la tua realizzazione.

Andare oltre il passato

“Tutto cambia perché nulla cambi”

Tomasi di Lampedusa

Ma è proprio così? E se qualcosa stesse, veramente, per cambiare tutto? Qualcosa che inizi un processo che porterà a una reale “fine del mondo”, o meglio un radicale cambiamento delle sue fondamenta, di quelle credenze poste alla base della nostra visione della realtà, i postulati, che reggono la realtà così come noi la intendiamo.

L'informazione, per sua natura, è uno dei principali strumenti con cui le strutture sociali possono mantenersi e perpetuarsi.

Molti dei giochi che vediamo svolgersi come normale andamento delle istituzioni e dell'economia potrebbero sottendere meccanismi sottili, derivati da conoscenza della realtà umana molto più profonde e, soprattutto con un intento talmente strutturato e focalizzato da apparire, all'uomo medio, inverosimile e ai limiti della fantasia.

Sarà interessante vedere come questo sia strettamente legato a quello che ti riguarda precisamente in prima persona, *la tua essenza*.

Problema, Reazione, Soluzione

La “dialettica hegeliana”, il nostro primo passo nella Internet alternativa, riformulata nel più semplice processo di *Problema, Reazione, Soluzione*, sarebbe uno degli strumenti primari di gestione del pianeta operato dalle strutture di governo, strutture che, normalmente, si ritengono composte da singoli Stati sovrani che quando opportuno stipulano tra di loro trattati per meglio governare le interdipendenze e partecipano a enti sovranazionali giuridici ed economici.

Vedremo nel seguito come questa rappresentazione dei fatti può essere integrata con ulteriori livelli al di sopra di essa, tanto che alla fine della vostra lettura, vi potrebbe apparire niente più di una rappresentazione teatrale, coerente e completa solo fintantoché non la si guarda da una prospettiva più ampia, dall'esterno del teatro.

Ma torniamo alla dialettica hegeliana, essa è composta da:

- un *Problema*, artificialmente creato allo scopo.
- una *Reazione*, nello specifico la indignazione vera o presunta, della popolazione, continuamente informata dai media dell'esistenza, della gravità e inaccettabilità del problema.
- una *Soluzione*, proposta e attuata dalle autorità, che forniscono la loro soluzione e impongono norme e interventi che vengono accettati dalla maggioranza delle persone a tutela della sicurezza violata dal Problema suddetto.

La dialettica hegeliana verrebbe utilizzata anche per operazioni di condizionamento di massa di vasta portata. Conosciamo tutti le campagne mediatiche sulle “armi batteriologiche”, sullo “sviluppo di tecnologie nucleari”, sulla demonizzazione di leader o nazioni, che hanno portato a “guerra al terrore”, annientamento di nazioni, delle loro popolazioni, e di sistemi economici non in linea con quelli mondiali.

Scrive «Il Fatto Quotidiano», in un articolo del 2011 col sottotitolo di “Otto anni di sangue in Iraq”, in relazione alla guerra in Iraq iniziata nel 2003 con il nome di *Iraqi freedom*:

Ufficialmente la spedizione militare doveva servire a trovare le presunte “armi di distruzione di massa”, cioè armi nucleari o chimiche di cui secondo il Pentagono il dittatore Saddam Hussein sarebbe stato in possesso, e che non sono mai state rinvenute. E doveva contribuire alla lotta al terrorismo, in base all’assunto mai provato che Saddam avesse avuto legami con Al Qaeda nella preparazione dell’11 settembre.

Nel 1973/74, per alcune domeniche, venne vietata dal governo italiano, la circolazione con automobili, oltre all’imposizione di limitazione sugli orari di apertura di alcune categorie di servizi e negozi. La causa di questa imposizione venne percepita dai cittadini come dovuta a un’imminente scarsità di giacimenti di petrolio. Le cause, in realtà, erano geo-politiche. Il petrolio continua a essere erogato ad oggi, i giacimenti non scarseggiano, tanto che molte nazioni per ragioni politiche e di sicurezza nazionale preferiscono acquistarlo prevalentemente all’estero invece che utilizzare i propri giacimenti.

E gli esempi potrebbero continuare. Voglio avere più controlli stradali? Pubblicizzo ed evidenzio il numero di morti sulle strade, per rendere accettabili, anzi auspicabili,